



*Gruppo Fratelli d'Italia*

**Consiglio regionale del Lazio  
INTERROGAZIONE IMMEDIATA  
N. 479 del 24 novembre 2020**



Roma, 24 novembre 2020

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

Oggetto: POSTI LETTO PER COVID ALL'OSPEDALE "ANGELUCCI" DI  
SUBIACO

**PREMESSO CHE**

Come riportato in un articolo pubblicato sul quotidiano 'Il Tempo' in data 20 novembre 2020, a pag.16, dal titolo "Ecco il finto reparto Covid", a firma di Antonio Sbraga, quattro persone sono morte in seguito al ricovero per Covid all'interno di un reparto mai indicato nell'ordinanza regionale sulla rete-Covid, ossia il reparto di chirurgia dell'ospedale Angelucci di Subiaco;

**CONSIDERATO CHE**

Nell'ex reparto di chirurgia dell'ospedale Angelucci di Subiaco sono stati allestiti dieci posti letto per curare malati Covid e infatti gli stessi non risultano indicati nell'ordinanza regionale sulla rete ospedaliera Covid-19, e che nella predetta struttura ospedaliera opera un solo medico anestesista-rianimatore chiamato ad intervenire in tre strutture: al Pronto Soccorso, al reparto di Medicina e al reparto COVID;

**TENUTO CONTO CHE**

I posti autorizzati dalla Regione Lazio per curare i malati Covid presso l'ospedale Angelucci di Subiaco sono due e sono a ridosso del Pronto Soccorso "in un'area specifica da destinare al ricovero di pazienti affetti da Covid al fine del confinamento degli stessi".

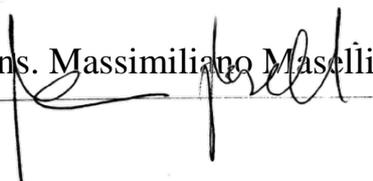
## ATTESO CHE

I pazienti ricoverati per Covid, tra cui le quattro persone decedute, sono rimasti nel reparto di chirurgia per circa 10 giorni e non sono stati tempestivamente trasferiti né in un Covid Hospital, né in un reparto Covid od eventualmente di terapia intensiva, di cui l'ospedale Angelucci di Subiaco è sprovvisto dal 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA ZINGARETTI E L'ASSESSORE ALLA SANITA' ALESSIO D'AMATO

Per sapere chi ha autorizzato i 10 posti letto nell'ex reparto di chirurgia dell'ospedale Angelucci di Subiaco.

Cons. Massimiliano Maselli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maselli', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.